

Dott. Geol. Claudio Bernetti
Via C. Agostini, 28
06034 - FOLIGNO

COMUNE DI FOLIGNO
PROVINCIA DI PERUGIA
AREA DI CAVA IN LOC. MOANO

**RICHIESTA DI VARIANTE ALLA ATTIVITA' ESTRATTIVA RELATIVA ALLA
DIVERSA SUDDIVISIONE DELLA STESSA IN LOTTI FUNZIONALI**

Committente : CORNACCHINI s.r.l.
in concordato preventivo e liquidazione

Foligno 18/07/2013

Geol. Bernetti Claudio



PREMESSA

La presente relazione riguarda la attività di cava in esercizio alla ditta Cornacchini s.r.l. in concordato preventivo e liquidazione.

La attività estrattiva è attualmente sospesa vista la condizione di inoperatività della ditta esercente.

Allo scopo di garantire il ripristino ambientale dell'area la ditta esercente ha sottoscritto un accordo con la società Consorzio Recupero che subentrando alla Cornacchini, potrà portare a termine, pur nella difficile contingenza di mercato, il progetto ed il ripristino ambientale dell'area.

Nella presente relazione, trattandosi di una richiesta di variante inerente solamente le definizioni di differenti fasi di scavo rimangono immutate tutte le condizioni e prescrizioni presenti nel progetto e nella autorizzazione originaria ed in particolar modo quelle inerenti:

- le aree complessive di intervento e i volumi di scavo;
- le sezioni di scavo;
- le prescrizioni inerenti la qualità dei materiali da utilizzare per il ritombamento della cavità ed il ripristino ambientale;
- le prescrizioni inerenti la sicurezza;

Questa relazione pertanto tratterà esclusivamente la descrizione dello stato attuale della cava.

Pertanto le considerazioni geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche già esposte nella relazione geologica e geotecnica allegata al progetto di cava autorizzato, a firma del Dott. Geol. Francesco Savi, non verranno di nuovo trattate e si intendono qui richiamate e sottoscritte.

TIPOLOGIA DEGLI INERTI SCAVATI

La cava oggetto della presente relazione si colloca nella ampia conoide di deiezione costituita dai depositi alluvionali trasportati a valle dall'azione modellatrice del Fosso dell'Acqua Secchiana.

I materiali inerti scavati nell'area di cava sono costituiti da terreni clastici essenzialmente con scheletro calcareo immersi in matrice sabbiosa con parti fini, limo-argillose, confinate in livelli a bassa energia di sedimentazione.

Le numerose prove di classificazione eseguite sui terreni prelevati in cava indicano che essi sono classificabili secondo la norma UNI-CNR 100006 come A₂₋₄.

Pertanto sono adatti alla realizzazione di piazzali, rilevati stradali, manutenzione delle strade sterrate ed in generale a reinterri di manufatti.

Si tratta sostanzialmente di una tipologia di inerte "povera" che risente fortemente dei costi di trasporto e conseguentemente ha un'area di mercato definita entro una limitata distanza chilometrica dall'area di estrazione.

La ditta subentrante, essendo un consorzio di più imprese operanti nel settore dell'edilizia, è in grado di far fronte sia alle esigenze di utilizzo dei materiali di cava, sia di garantire il riambientamento definitivo della stessa.

STATO ATTUALE DELLA CAVA

Lo stato attuale della cava, così come presentato nella perizia giurata relativa all'esercizio dell'annualità 2012, è frutto della attività svolta per l'esecuzione del riallineamento progettuale richiesto con le Determine Dirigenziali n. 005947 del 30/07/2012 e n.008690 del 15/11/2012 emesse dal servizio di Polizia Mineraria della Provincia di Perugia.

In tali determinate veniva disposto sostanzialmente il reinterro al piede della scarpata situata al confine di monte del lotto corrispondente alla fase 3 e la eliminazione dei cumuli presenti nei lotti corrispondenti alle fasi 1, 2, 3 e 4.

Inoltre veniva richiesto di ottemperare ad alcune norme di sicurezza ed in particolare veniva richiesto di realizzare un tratto di recinzione mancante, di apporre apposita segnaletica di sicurezza lungo la recinzione e di realizzare un tratto di guard rail.

Delle attività sopra elencate il reinterro al piede della scarpata è stato completamente eseguito così come anche il completamento della recinzione e la relativa segnaletica di sicurezza.

Per quanto riguarda i cumuli presenti nell'area di cava tuttavia, una parte degli stessi è ancora presente nei lotti 1, 2 e 3 (vedi in allegato documentazione fotografica e rilievo topografico).

L'altezza massima dei cumuli rispetto al piano di campagna originario, che dovrà essere ripristinato a fine lavori, risulta al massimo di circa 3.0 m.

Si tratta di circa 5.000 mc di terreno vegetale adatto alla realizzazione dello strato umico superficiale che con la presente variante si chiede di poter lasciare a disposizione per tale utilizzo, non essendo semplice reperirlo.

Per consentire il completo riambientamento dell'area è necessario che venga concessa una proroga alla autorizzazione all'esercizio della cava e venga concesso il subentro alla ditta Consorzio Recuperi in tal modo rendendo possibile il riallineamento e la successiva l'attività di cava.

Non appena effettuato tale spostamento, in modo da garantire il completo riallineamento per i lotti corrispondenti alle fasi 1 e 2, verrà inviata la relativa documentazione fotografica in attesa del rilievo annuale dell'area di cava.

NUOVA DEFINIZIONE DELLE FASI DI SCAVO

L'attuale progetto suddivide i lavori di cava in quattro fasi distinte corrispondenti a quattro differenti lotti.

Le distinte fasi di coltivazione imposte dal progetto approvato non consentono di mantenere in esercizio contemporaneamente due lotti e questa prescrizione appare, per quanto riguarda la coltivazione dei lotti 3 e 4 che comportano la realizzazione di piste di accesso e uscita dei mezzi, praticamente inattuabile.

Con la presente pertanto si propone di suddividere la coltivazione della cava in due stralci funzionali.

Viste le attuali condizioni che vedono quasi conclusi i lavori sui lotti 1 e 2, risulta agevole individuare due stralci funzionali:

- un primo stralcio funzionale, che si concluderà l'esecuzione dei lavori di riallineamento – provvedimento di diffida da parte del Comune di Foligno, comunicato con raccomandata prot.00260074 del 04/07/2013, che comprende i lavori sul lotto 1 e 2;
- un secondo stralcio funzionale, in parte già avviato, che comprende le aree del lotto 3 e 4.

Si riporta in allegato:

- rilievo planoaltimetrico dello stato attuale dell'area di cava con individuazioni dei due stralci funzionali e del cumulo di terreno da rimuovere;
- documentazione fotografica dell'area di cava.
- *prospetto rideterminazione importi
garanzia fidejussoria*

ORDINE DEI GEOLOGI
DOTT.
GEOLOGO
BERNETTI CLAUDIO
ALSO
C. Bernetti

TERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DELLA GARANZIA FIDEJUSSORIA

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO				FASE 1 (VARIANTE)								FASE 2 (VARIANTE)								RIEPILOGO				
				EX ZONA 1 (PROGETTO)				EX ZONA 2 (PROGETTO)				EX ZONA 3 (PROGETTO)				EX ZONA 4 (PROGETTO)				PROGETTO		VARIANTE		
				VALORI PROGETTO		VALORE ATTUALE		VALORI PROGETTO		VALORE ATTUALE		VALORI PROGETTO		VALORE ATTUALE		VALORI PROGETTO		VALORE ATTUALE		Mc.	€.	Mc.	€.	
				Mc.	€.	Mc.	€.	Mc.	€.	Mc.	€.	Mc.	€.	Mc.	€.	Mc.	€.	Mc.	€.					
1.10	Scavo di sbancamento	2.1.10	4.77	1.81	57,771.74	104,428.15	0.00	0.00	78,702.41	142,262.41	0.00	0.00	76,704.44	138,650.88	26,251.00	47,451.29	54,408.32	98,348.43	54,408.32	98,348.43	267,586.91	483,689.87	80,659.32	145,799.72
110.1	Rinterri con materiale proveniente dagli scavi di cantiere (vegetale)	3.02	2.27	2.27	10,773.85	24,482.61	3,500.00	7,953.44	14,677.20	33,352.62	1,381.00	3,138.20	14,304.60	32,505.92	4,881.00	11,091.63	10,146.60	23,057.24	10,146.60	23,057.24	49,902.25	113,398.39	19,908.60	45,240.51
110.2	Rinterri con materiale proveniente da scavi fuori del cantiere	6.40	5.42	5.42	46,997.89	254,860.04	0.00	0.00	64,025.21	347,195.74	0.00	0.00	62,399.84	338,381.69	27,001.00	146,420.95	44,261.72	240,022.34	44,261.72	240,022.34	217,684.66	1,180,459.82	71,262.72	386,443.30
	COSTI PER OPERE A VERDE E RECUPERO AMBIENTALE					2,543.70		2,543.70		3,596.81		3,596.81		3,532.67		3,532.67		2,160.96		2,160.96		11,834.14		11,834.14
	COSTI PER PRATICHE AGRONOMICHE					4,945.98		4,945.98		6,737.90		6,737.90		6,566.85		6,566.85		4,658.03		4,658.03		22,908.76		22,908.76
						391,260.47		15,443.11		533,145.49		13,472.91		519,638.02		215,063.40		368,247.00		368,247.00		1,812,290.98		612,226.42
					in lire	757,585,909			in lire	1,032,313,620			in lire	1,006,159,500			in lire	713,025,620			in lire	3,509,084,649		

18/07/2013

IMPORTO RIDETERMINATO DA
GARANTIRE CON FIDEJUSSIONE 612,226.42